

Siracusa. Saldo Tari in corso di stampa: avrà scadenza 31 Gennaio senza sanzioni

Avrà scadenza 31 Gennaio 2023 il saldo Tari 2022. Il chiarimento arriva dagli uffici del settore Tributi del Comune di Siracusa, a seguito di numerose richieste di chiarimenti da parte dei contribuenti. Le comunicazioni sono attualmente in corso di stampa e saranno successivamente recapitate agli utenti siracusani. Nonostante il saldo fosse atteso per questo mese, dunque, con scadenza 31 dicembre, il tutto slitterà di un mese, senza applicare alcun interesse e alcuna sanzione, trattandosi di un ritardo del Comune. Lo scorso 30 novembre è, invece, scaduta l'ultima rata Tari ordinaria, che come sempre è stata pagata in un'unica soluzione oppure secondo un piano di rateizzazione. Il saldo Tari non ha a che fare, ovviamente, con gli avvisi relativi ai ricalcoli che sono stati recapitati a migliaia di famiglie. Si tratta del normale "conguaglio" di fine anno della tassa sui rifiuti.

Maltempo di Novembre e Dicembre: stato di crisi per 10 comuni del Siracusano

Figurano anche 10 comuni della provincia di Siracusa tra quelli per i quali la Regione ha dichiarato lo stato di crisi e richiesto lo stato di emergenza nazionale. Conseguenza delle ondate di maltempo del 22, 23, 26 e 27 novembre e del 3 dicembre scorsi, che hanno arrecato ingenti danni in tutta

l'isola. La decisione è stata assunta dalla giunta retta dal presidente Renato Schifani su richiesta del Dipartimento Regionale di Protezione Civile, a seguito dei sopralluoghi effettuati e di una prima stima dell'entità dei danni. Si tratterebbe in totale, ma non si tratta di somme definitive, di 22 milioni per azioni di somma urgenza e indifferibili, mentre altri 30 milioni serviranno per interventi strutturali di riduzione del rischio residuo. Per la provincia, i comuni inseriti nell'elenco sono Canicattini, Ferla, Palazzolo, Siracusa, Floridia, Noto, Pachino, Rosolini, Solarino e Sortino. «Il provvedimento adottato – spiega il presidente della Regione – ci consente di attuare gli interventi immediati a supporto delle popolazioni afflitte dagli intensi eventi atmosferici che hanno colpito una vasta parte del nostro martoriato territorio. Al contempo richiediamo risorse e opere al governo nazionale, perché non possiamo essere lasciati soli a fronteggiare una situazione complessa che i cambiamenti climatici rendono sempre più pericolosa». Ecco l'elenco completo dei comuni citati nella relazione presentata dal dipartimento guidato da Salvo Cocina: Butera, nel Nisseno; Acicastello, Acireale e Catania, nel Catanese; Acquadolci, Barcellona Pozzo di Gotto, Brolo, Capo d'Orlando, Castoreale, Condrò, Floresta, Fondachelli Fantina, Francavilla di Sicilia, Gioiosa Marea, Graniti, Leni, Lipari, Longi, Mazzarrà Sant'Andrea, Merì, Messina, Milazzo, Monforte San Giorgio, Novara di Sicilia, Oliveri, Piraino, Raccuja, Roccalumera, Rodì Milici, Rometta, San Filippo del Mela, San Pier Niceto, Sant'Agata di Militello, Santa Lucia del Mela, Terme Vigliatore, Tripi, Venetico e Villafranca Tirrena, nel Messinese; Bagheria e Contessa Entellina, nel Palermitano; Chiaramonte Gulfi, Giarratana, Pozzallo, Ragusa e Scicli, nel Ragusano; Canicattini Bagni, Ferla, nel Siracusano. A causa degli eventi calamitosi che si sono verificati in questi Comuni, sono stati riscontrati gravi danni alle infrastrutture pubbliche e private, alle attività produttive e commerciali, ai beni e alle persone. Per l'intensità e l'estensione dei fenomeni, la Protezione civile ritiene che serve «urgenza

d'intervento e poteri straordinari per un anno».

Soddisfatto il parlamentare regionale di Forza Italia, Riccardo Gennuso, che aveva presentato un ordine del giorno specifico." Con questa delibera- spiega il deputato dell'Ars- saranno brevi i tempi per incassare i contributi. Le somme spettanti verranno assegnate in base ai danni subiti ed il calcolo avverrà in maniera proporzionata".

Lavori sulla strada ferrata Noto-Pachino, Petralito: "Noi esclusi, grande rammarico"

Incidente diplomatico tra il Comune di Pachino e la Fondazione FS italiane. Il sindaco, Carmela Petralito ha scritto al direttore generale esprimendo tutto il suo rammarico, in rappresentanza della città, per le scelte effettuate nell'organizzazione della cerimonia di presentazione dei lavori propedeutici alla riapertura della linea ferroviaria Noto-Pachino. Cerimonia che, secondo la prima cittadina, "non vede un adeguato coinvolgimento della mia comunità cittadina, come è confermato dalla grafica degli inviti e dal comunicato stampa ufficiale. Entro il 2025 avremo la Noto - Pachino ma in alcun modo compare infatti la nostra città nella presentazione odierna. Pachino -ricorda Petralito- ha a lungo rappresentato la stazione più meridionale delle ferrovie italiane.

Solo dopo numerose istanze popolari e manifestazioni di piazza, Pachino ottenne, a suo tempo, la realizzazione della tratta di collegamento con Noto, che costituì un evento di rilevanza storica per tutta la zona sud della provincia di

Siracusa, fino ad allora tagliata fuori da collegamenti ferroviari.

La stazione di Pachino-prosegue Carmela Petralito- rivestiva un'importanza notevolissima non solo dal punto di vista economico-sociale ma anche simbolica, tale da essere scelta dalle Ferrovie per iniziative come quella che collegò idealmente, nel 1960, le stazioni più nord, quella del Brennero, con quella più a sud, proprio quella della mia città, con gradito scambio di doni e girotondo dei nostri bambini intorno all'albero di Natale, ricevuto dall'Alto Adige. Essere sostanzialmente esclusi come comunità cittadina dall'importante cerimonia odierna- conclude il sindaco- mortifica le aspettative della città di Pachino e non per un provinciale campanilismo ma perché intendiamo essere protagonisti delle scelte che ci riguardano e non semplici comparse.

Continueremo comunque ad essere a disposizione per contribuire alla realizzazione di un progetto che, quando sarà attuato grazie ai fondi del Pnrr, porterà certamente benefici assai rilevanti a tutto il sud-est siciliano”.

Furti a scuola e in un'azienda, in carcere padre e figlio: avevano violato i domiciliari

I Carabinieri della Stazione di Lentini hanno arrestato due pregiudicati del luogo, un 54enne e il figlio convivente 26enne, in esecuzione di un ordine di custodia cautelare in carcere emesso dalla Corte di Appello di Catania.

I due erano ai domiciliari dalla scorsa estate, dopo essere stati arrestati in flagranza dai Carabinieri di Carlentini e Lentini, per dei furti in un istituto scolastico e all'interno di un'azienda, da cui avevano asportato gasolio.

All'inizio del mese di dicembre i due non sono stati trovati nella loro abitazione nel corso di un controllo effettuato dai militari.

La violazione è stata segnalata all'Autorità giudiziaria che ha disposto la sostituzione della misura con quella della custodia cautelare in carcere, pertanto, i due soggetti, dopo le formalità di rito, sono stati tradotti presso il carcere di Siracusa Cavadonna.

Ricostruzione e rilancio: Antonio Nicita è il nuovo commissario provinciale del Pd

Antonio Nicita è il nuovo commissario provinciale del Partito Democratico di Siracusa. Una nomina salutata con favore dal deputato regionale Tiziano Spada e dal referente cittadino del Pd, Santino Romano.

Nicita ha il compito di dare nuova linfa a un partito che continua a essere presente sul territorio ma che, di recente, ha vissuto momenti difficili.

«Finalmente all'interno del Pd si vedono completati gli organismi rappresentativi», sottolinea Tiziano Spada. “Nicita rappresenta un profilo di sicuro affidamento e ha tutte le qualità necessarie per fare sintesi all'interno del partito. Con la sua presenza, quella del presidente provinciale Paolo

Amenta e del sottoscritto in qualità di deputato regionale, si potrà dare inizio all'attività di confronto con le singole realtà territoriali in previsione del voto amministrativo previsto nel 2023".

Ricostruzione e rilancio le parole chiave. Anche per Santino Romano. "Volevo esprimere i miei complimenti al senatore Nicita per l'incarico ricevuto. E desidero ringraziare il segretario Letta per aver dato seguito alla richiesta pervenuta a più voci dal partito Siracusano", dice il responsabile del Pd di Siracusa città. "Sono consapevole e sicuro che Nicita sarà garante di tutte le anime del partito in un momento cruciale e delicatissimo come quello che stiamo attraversando. La sua competenza e il suo impegno faranno sì che il tesseramento, il congresso e le sfide amministrative che ci vedranno impegnati nei mesi a seguire verranno affrontate nel migliore dei modi garantendo democrazia e pluralità".

Dicembre, ma che caldo fa: da dieci giorni temperature oltre i 20 gradi

Sono giornate segnate da temperature anomale, al di sopra dei valori medi stagionali. Siracusa città si conferma tra le più calde di Sicilia, anche in pieno dicembre. Ieri raggiunto il picco di 25 gradi ma è dall'inizio del mese del Natale che il capoluogo fa registrare valori superiori alla media: temperatura massima, secondo i dati Sias, mai sotto i 21 gradi dal 4 dicembre ad oggi. Valori quasi primaverili, quando le media stagionali per Siracusa oscillano tra i 15 ed i 20 gradi, come valore massimo.

Anche Noto negli ultimi 10 giorni ha registrato per ben 9

giorni temperature massime superiori alle medie di stagione, al di sopra dei 20 gradi. Otto giorni su 10 per Pachino, sei su 10 per Palazzolo. Ma le temperature massime più alte sono state tutte rilevate dalla stazione regionale tra Siracusa e Floridia.

Ancora oggi, venerdì 16 dicembre, cieli sereni con temperature massime molto vicine a quelle registrate nelle precedenti 24 ore.

Secondo le previsioni meteo, Siracusa anche oggi vedrà la colonnina di mercurio alzarsi oltre i 20 gradi. Insieme a Catania ed Agrigento sarà una delle più calde città siciliane. Il rialzo termico dovrebbe proseguire sino a domenica.

photo credit: Anna Vicentini-via Pixabay

Pioggia di accertamenti Imu, il commercialista: “Molti sono sbagliati”

“Un problema dei serviti informatici del Comune si trasforma in disservizio ai danni di un altissimo numero di cittadini”.

Il Dottore Commercialista Peppe Canto, che ha in passato rivestito anche il ruolo di Revisore dei Conti a Palazzo Vermexio, punta l'attenzione su quello che sembra essere un nuovo “caso” da chiarire, dopo la vicenda degli avvisi Tari.

“Arrivano in queste settimane a numerosi contribuenti siracusani- racconta Canto- avvisi relativi ad accertamenti Imu, l'imposta municipale unica, soprattutto riferiti al 2017. Richiesta di pagamento di somme non pagate all'epoca che riguarda, però, la prima abitazione. Com'è noto, tuttavia, l'Imu Prima Casa è stata abolita ben prima”.

Secondo Canto, nonostante i cittadini che si vedono recapitare questo tipo di comunicazione non abbiano nulla da temere, potendo facilmente far valere le proprie ragioni, “si tratta anche di spese che il Comune sostiene inutilmente. Prime fra tutti- osserva il professionista siracusano- quei circa 100 mila euro di spese postali da sostenere. Le banche dati del Comune, evidentemente- osserva- presentano dei problemi e si arriva a sparare nel mucchio. In questo modo- ipotizza- ci saranno certamente delle persone che, prese dall’ansia o ignare dell’errore, correranno a pagare centinaia di euro ritenendo di non essere in regola. Nella maggior parte delle circostanze, invece, i siracusani dovranno presentare un’istanza da protocollare oppure inviare una Pec . Gli avvisi concedono 60 giorni di tempo per regolarizzare la propria posizione. In linea di massima, il problema viene comunque presto chiarito. Chi non fa nulla, tuttavia, rischia di ritrovarsi, tra un po’ di tempo, alle prese con le cosiddette cartelle pazze”. Si è, invece, ricomposta la polemica inizialmente divampata intorno agli accertamenti Tari. “In realtà – conclude Canto- quelli sono avvisi nella maggioranza dei casi corretti. Bene il contrasto all’evasione, che dovrebbe essere più incisivo”.

Incendio in una casa di via Tevere, due ustionati: il fuoco è partito dal camino

Paura ieri sera in un appartamento di via Tevere, in pieno centro, a Siracusa. Un incendio è divampato in un’abitazione posta al terzo piano di un edificio. Due persone sono rimaste ferite a causa delle fiamme, che velocemente si sono propagate

all'interno. Erano le 21:30 quando è scattato l'allerta, attraverso una telefonata al comando provinciale dei Vigili del Fuoco di via Von Platen.

L'incendio, provocato dall'accensione accidentale di bioetanolo utilizzato per alimentare il camino, ha causato danni al soggiorno ed il ferimento del proprietario dell'abitazione e del figlio. Hanno riportato ustioni di primo grado.

Il tempestivo intervento di più squadre dei vigili del fuoco ha consentito di limitare i danni, evitando la propagazione delle fiamme agli altri locali dell'appartamento.

Chi sbaglia, multato: a Melilli giro di vite nei controlli sulla differenziata

Anche a Melilli è stata disposta dal Comune una maggiore attenzione nei controlli sulla raccolta differenziata. In campo la Polizia Municipale, per una serie di controlli straordinari del territorio, per verificare il corretto conferimento dei rifiuti.

La Polizia Locale, guidata dal comandante Claudio Cava, in sinergia con gli operatori dell'azienda titolare del servizio di igiene urbana, hanno ispezionato a tappeto le utenze di Melilli, Villasmundo e Città Giardino. Riscontrate diverse irregolarità, puntualmente sanzionate.

“Confido nei nostri concittadini per un'attenzione maggiore durante il conferimento dei rifiuti – ha detto il vice sindaco Guido Marino, assessore all'Ecologia – Attenzione che è venuta a mancare e che ha portato ad azioni come questa. Ma ribadisco che ho piena fiducia in coloro che ci hanno permesso di

raggiungere, in pochi anni, percentuali di differenziata da record, facendoci entrare con pieno diritto nel ristretto elenco dei Comuni virtuosi. Dal canto nostro ricorderemo, con pillole comunicative, le buone prassi relative ad un giusto conferimento, in maniera tale da continuare a dare alla nostra Comunità tutte le informazioni del caso. A conclusione vorrei ricordare che più correttamente differenziamo, meno incideremo nelle tasche dei nostri concittadini”.

Igiene urbana, Floridia prepara gara ponte. Lavoratori Prosat in attesa, guardando alla Prefettura

“Ringrazio i lavoratori dell’appalto igiene urbana per il rispetto verso la città che stanno dimostrando”. Così il sindaco di Floridia, Marco Carianni, è tornato a parlare della situazione dei circa quaranta netturbini Prosat, in attesa del pagamento degli stipendi di ottobre e novembre e di una quota residuale della quattordicesima. Nonostante le difficoltà personali che comportano mesi senza stipendio, continuano regolarmente a garantire il servizio nella cittadina siracusana.

“La proroga alla Prosat si conclude il 31 dicembre. Nei giorni scorsi abbiamo approvato il progetto per la gara ponte, in attesa del pronunciamento del Tar sulla gara settennale”, anticipa Carianni. Per i lavoratori dell’appalto, dovrebbe essere attivata la clausola sociale per essere assorbiti nell’organico dell’eventuale nuovo gestore.

Resta il problema delle mensilità arretrate. Su istanza di

alcune sigle sindacali, il Comune di Floridia ha attivato il potere sostitutivo per provvedere al posto della ditta, a valere sul canone mensile di servizio. "Questo tipo di azione è disciplinato da norme che stabiliscono come provvedere: 15 giorni di tempo da dare all'impresa per pagare essa stessa, se non lo fa allora si sostituisce il Comune. Procedura particolare, con poca giurisprudenza. Si corre il rischio che aspetti siano lasciate alla libera interpretazione. Una cosa deve essere chiara: la situazione generale dell'impresa non può scalfire le condizioni dei lavoratori. Abbiamo chiesto le buste paga che, però, ancora non sono state inoltrate. Gli operatori ecologici si stanno rivolgendo ad altre autorità (Prefettura, ndr) perchè hanno l'impressione che l'azienda abbia un atteggiamento ostruzionistico".

Sullo sfondo, il destino dei 12 amministrativi che rientrano nei due cantieri di Floridia e Sortino. "Ho appreso dai sindacati che potrebbero non beneficiare del nostro intervento sostitutivo proprio per via della loro particolare posizione lavorativa. Ieri sono stato contattato dal sindacalista Getulio, con alcuni lavoratori. Li ho incontrati ed ho mostrato loro il verbale dell'incontro di qualche giorno fa. Ho visto, però, che qualcuno dice che l'amministrazione si è dimenticata degli amministrativi. Cosa che evidentemente non è vera".